

Si inaspriscono i conflitti interni alla giunta cilena

Contreras citato a Santiago dinanzi al giudice militare

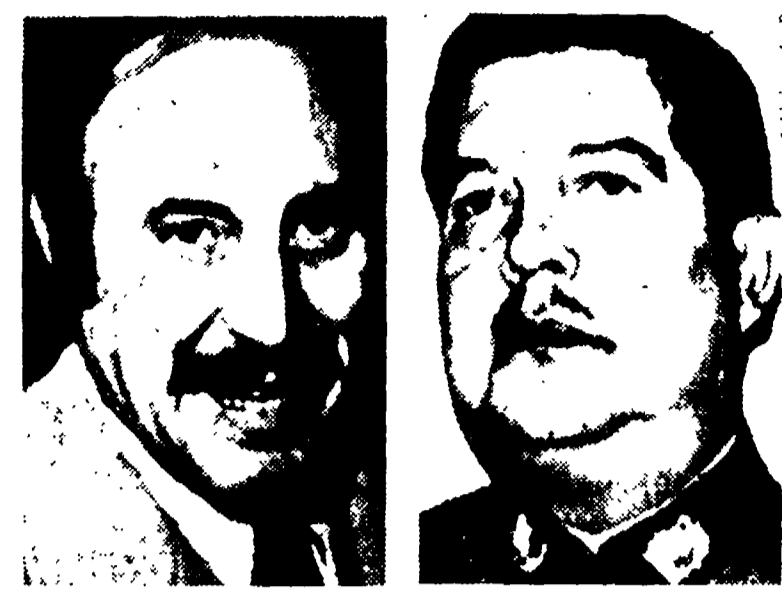
L'ex capo della polizia politica di Pinochet è accusato dai familiari di 69 scomparsi - Si attende la decisione sulla estradizione a Washington dopo la confessione dell'assassino di Letelier, il quale indica il mandante nel generale

Legge marziale in altre tre città iraniane

TEHERAN - Le autorità iraniane hanno imposto la legge marziale in altre tre città dopo nuovi disordini mentre ad Isfahan, dove si registra ora una certa calma, continuano le operazioni della polizia dopo i gravi incidenti dei giorni scorsi.

SANTIAGO DEL CILE - Si apprende a Santiago del Cile che il generale Contreras, ex capo della «DINA», la polizia politica cilena, sul quale pesa l'accusa di aver ordinato l'assassinio di Letelier, comparirà davanti al giudice militare di Santiago nel giro di pochi giorni.

Il generale è stato infatti denunciato per violenze e sequestro nei confronti di 69 persone. L'accusa è stata portata dai familiari delle persone scomparse. Il giudice istruttore incaricato della inchiesta, Townley, ha dichiarato che Contreras è stato incompetente in quanto Contreras fa parte delle Forze armate e ha deferito il caso alla magistratura militare.



Orlando Letelier, la vittima, e il generale Juan Manuel Contreras Sepulveda, l'ex capo della polizia politica di Pinochet, attualmente arrestato.

Il generale è stato infatti denunciato per violenze e sequestro nei confronti di 69 persone. L'accusa è stata portata dai familiari delle persone scomparse. Il giudice istruttore incaricato della inchiesta, Townley, ha dichiarato che Contreras è stato incompetente in quanto Contreras fa parte delle Forze armate e ha deferito il caso alla magistratura militare.

Il generale è stato infatti denunciato per violenze e sequestro nei confronti di 69 persone. L'accusa è stata portata dai familiari delle persone scomparse. Il giudice istruttore incaricato della inchiesta, Townley, ha dichiarato che Contreras è stato incompetente in quanto Contreras fa parte delle Forze armate e ha deferito il caso alla magistratura militare.

La crisi di governo a Lisbona

Il PC portoghese denuncia una «manovra di destra»

Soares ribadisce che il PS non parteciperà al nuovo governo Il premier designato riprenderebbe oggi le consultazioni

LISBONA - L'eventualità di una partecipazione socialista al governo del primo ministro incaricato Alfredo Nobre de Costa appare assai remota in questo momento, stando a quanto ha dichiarato oggi il leader socialista Mário Soares alla radio. Una partecipazione formale è da escludere, a meno che il governo non sia un vero e proprio governo socialista.

Le condizioni internazionali sono sfavorevoli a una dittatura di tipo fascista. Intanto il Partito comunista, ribadendo le riserve già espresse su Nobre da Costa, ha reso noto che cercherà per quanto possibile di intervenire nel processo di formazione del nuovo governo con le sue opinioni, la sua azione e le sue proposte.

Si riacutizza la tensione tra Cina e Vietnam

Incidenti nel centro di Hanoi tra polizia e residenti cinesi

Secondo Pechino cento appartamenti alla minoranza «hoa» sarebbero stati aggrediti e arrestati - Diversa versione dell'agenzia di stampa vietnamita che parla di provocazione

PECHINO - Incidenti tra polizia vietnamita e residenti cinesi sono avvenuti negli ultimi giorni ad Hanoi. Secondo la versione diffusa dall'agenzia di stampa cinese Nuova Cina, personale della polizia vietnamita avrebbe compiuto un raid a sorpresa contro oltre cento appartamenti in un quartiere del centro di Hanoi.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Si mobilitano i patrioti mentre i razzisti intensificano la repressione

Ian Smith «deluso» dai risultati dell'accordo interno rhodesiano

In un'intervista il leader di Salisbury attribuisce il fallimento ai fantocci neri nel governo - Le misure di desegregazione: un piatto di lenticchie che non intacca l'apartheid

SERVIZIO MAPUTO - Dopo l'ultimo attacco rhodesiano al Mozambico condotto alla fine di luglio, che fece oltre un migliaio di vittime, per lo più civili, si delineava con sempre maggiore evidenza un indurimento del regime razzista bianco di Ian Smith, cui non è servita la politica di nero da ambasciatore che decise di lasciare il paese.

Ad una domanda riguardante il recente attacco al Mozambico, Ian Smith ha ammesso che decisioni del genere sono di stretta competenza dello stato maggiore militare, formato solo da bianchi, e non del governo civile, dove invece sono presenti i comunisti negri (ogni ministero ha un ministro bianco e un ministro negro). Una tale risposta non fa che confermare la giusta della linea del fronte patriottico, che ha posto come condizione basilare per una eventuale trattativa lo smantellamento dell'attuale esercito razzista, strettamente controllato dai bianchi.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Dopo la firma del trattato cino-giapponese

Mosca e Hanoi attaccano la «clausola dell'egemonia»

I vietnamiti accusano Pechino di «espansionismo» Taiwan considera l'accordo «nullo e senza effetto»

PECHINO - Il ministro degli Esteri giapponese, Sunao Sonoda, ha lasciato la capitale cinese per rientrare in patria dopo aver firmato il trattato di pace e d'amicizia tra i due Paesi.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Il ministro dell'Industria britannico riceve oggi i delegati sindacali

Londra denuncerà la Chrysler se non tutelerà l'occupazione

Ventimila i dipendenti in Inghilterra - Dopo il «matrimonio» con la Peugeot-Citroën si teme che i francesi vogliono tagliare qualche «ramo secco»

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, ha discusso l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 citroën lire». Inoltre ha concesso prestiti per trentamila sterline, già versati, e altri trentamila in contanti, per consentire la restituzione del tutto in quanto ritiene che la Chrysler abbia violato una precisa norma dell'accordo. Tale norma stabilisce che la società deve chiedere l'approvazione del governo inglese prima di disporre di più del 10 per cento delle azioni della società.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Peschereccio catturato da motovedetta libica

Voci di una nuova offensiva in Eritrea

Addis Abeba si prepara a riprendere Keren?

MAZARA DEL VALLO - Il motopeschereccio «Diocleziano Primo», del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, è stato catturato da una motovedetta libica nel Canale di Sicilia ed è stato scortato nel porto di Tripoli. La notizia è stata data dal matronista del motopeschereccio al centro radio di Mazara del Vallo.

Secondo il messaggio giunto in Sicilia, il «Diocleziano Primo», in partenza a 60 miglia a nord di Tripoli, avrebbe chiesto soccorso via radio, poco dopo sarebbe arrivata sul posto una motovedetta della Marina libica che avrebbe ingiunto al comandante di altre Pagine libere di liberazione e corazzate e con-

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

La Direzione F.S. replica alla nostra risposta sugli scioperi nei trasporti

Gentile direttore, mi riferisco alla lettera pubblicata nella rubrica «Leggi e contratti» del 4 luglio 1978 concernente le posizioni a confronto sullo sciopero dei servizi pubblici (F.S.). Il riferimento è stato fatto nell'articolo in questione e in alcune lettere allettate da lei e da altri lettori.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Il riscatto per i periodi precedenti all'entrata in ruolo negli Enti locali

Cara Unità, chi scrive è un compagno che ha chiesto cortesemente di chiarire il significato della soppressione dell'art. 5 della legge 8.3.1968, n. 152.

La stampa cinese ha riferito che per ora si ignora la località dove sarebbero stati trasferiti i residenti cinesi arrestati.

Giuseppe Morosini

Il compagno Priore chiede se la domanda di riscatto per i servizi prestati anteriormente all'entrata in ruolo presso l'INADEL, entro il 31.12.1969, non sia ancora corredata dei necessari documenti, da depositare presso il Consorzio di riscatto sulla base della retribuzione in atto al 31 dicembre 1969, o meno.

Luigi Priore

Il compagno Priore chiede se la domanda di riscatto per i servizi prestati anteriormente all'entrata in ruolo presso l'INADEL, entro il 31.12.1969, non sia ancora corredata dei necessari documenti, da depositare presso il Consorzio di riscatto sulla base della retribuzione in atto al 31 dicembre 1969, o meno.

Ercole Semenza

Condividiamo nella sostanza la replica del direttore generale delle Ferrovie dello Stato. Perché, a parte la questione di merito, sulla quale tuttora restiamo in disaccordo per i motivi già esposti nella rubrica del 3 luglio in un articolo intitolato «La lotta di esercizio dello sciopero», vale la pena di ricordare che la Costituzione ha assegnato al diritto di sciopero un valore di principio democratico, che non può essere sacrificato a fini di ordine pubblico.

Questo rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simonetti, giudice, cui è affidato anche il coordinamento; Paolo Giordano, avvocato; Cdl. di Bologna, docente universitario; Giuseppe Barri, giudice; Nino Raffone, avvocato; Cdl. Torino; Salvatore Senese, giudice. Alla rubrica sono collaboratori anche il dott. Angelo Contreras, giudice a Torino.